

re, in aggiunta al mutuo di L. 60.000.000 di cui al contratto 5 aprile 1956, la concessione di un ulteriore mutuo di L. 5.000.000, in concessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei L. P. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

Le richieste delle suddette Cooperative sono giustificate dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione dei fabbricati sociali.

Allo scopo di ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva del contributo, le Cooperative interessate hanno fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto rilasci loro un affidamento di massima, relativamente alla concessione dei mutui richiesti, per dimostrare al Ministero dei Lavori Pubblici che sono stati assicurati i relativi finanziamenti.

In caso di approvazione da parte del Consiglio, i mutui sarebbero concessi - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia